

Modello "B"
**DICHIARAZIONE CONCERNENTE I REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA
GARA D'APPALTO**
(art. 80, comma 1,2,4 e 5 ed art. 83 del D. Lgs n. 50/20016)

Spett./le COMUNE DI CURTI
Corso Piave, 92
81040 Curti (CE)

OGGETTO DELL'APPALTO:

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. n° 50 del 18.04.2016, per l'appalto del servizio di ricovero, mantenimento, custodia dei cani randagi catturati sul territorio comunale, nonché smaltimento delle eventuali carogne.
CIG Z8A2244400-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ex art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000)
(Artt. 80 e 83 D. Lgs. n° 50/2016)

Il/la sottoscritto/a nato/a il
residente in alla via n° nella sua qualità di
(*). dell'impresa: con sede legale in
..... alla via n° Tel.
fax..... E-mail:..... PEC: Codice fiscale
..... Partita IVA

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

1) che in capo alla Società/Impresa

non sussistono alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, e, segnatamente, che né la Società/Impresa, né il sottoscritto, né gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80, hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

- sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per fattispecie che non rientrano tra quelle indicate all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016:

.....

(indicare le sentenze o decreti penali di condanna, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della "non menzione", specificando il tipo di provvedimento ed il soggetto nei cui confronti è stato pronunciato, gli estremi della sentenza o del decreto, il reato ascritto e la pena applicata, ad eccezione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate, o quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione)

ovvero

- sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per fattispecie che rientrano:

- tra quelle indicate all'art. 80, comma 1. lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016, ma:

- ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi;

ovvero

- la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato

- tra quelle indicate all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016

- tra quelle indicate all'art. 80, comma 1. lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016, ma:

- si è proceduto al risarcimento ovvero ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati.

2) che non sussistono, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che nei propri confronti non è stato accertato un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo;

3) che ai sensi dell'art. 80, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs n. 50/2016, sussiste nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (indicare i soggetti):

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica ricoperta

ovvero

- sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per fattispecie che non rientrano tra quelle indicate all'art. 80, comma 1,lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016:

.....

(indicare le sentenze o decreti penali di condanna, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della "non menzione", specificando il tipo di provvedimento ed il soggetto nei cui confronti è stato pronunciato, gli estremi della sentenza o del decreto, il reato ascritto e la pena applicata, ad eccezione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate, o quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione)

ovvero

- sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per fattispecie che rientrano:

- tra quelle indicate all'art. 80, comma 1 lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016, ma:
 - ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi;
- ovvero**
- la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato
- tra quelle indicate all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016
- tra quelle indicate all'art. 80, comma 1 lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016, ma:
 - si è proceduto al risarcimento ovvero ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati.

Inserire tutti gli eventuali provvedimenti di condanna, avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/del dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione. Sono escluse le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- che ai sensi dell'art. 80, comma 3, D.lgs. n. 50/2016, l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs n. 50/2016, sussiste anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio del presente invito (indicare i soggetti):

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica ricoperta

ovvero

- sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per fattispecie che non rientrano tra quelle indicate all'art. 80, comma 1 lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016:

.....

(indicare le sentenze o decreti penali di condanna, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della "non menzione", specificando il tipo di provvedimento ed il soggetto nei cui confronti è stato pronunciato, gli estremi della sentenza o del decreto, il reato ascritto e la pena applicata, ad eccezione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate, o quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione)

ovvero

- sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per fattispecie che rientrano:

- tra quelle indicate all'art. 80, comma 1,lett. a), b), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016, ma:
 - ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi;

ovvero

- la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato
- tra quelle indicate all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016
- tra quelle indicate all'art. 80, comma 1,lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016, ma:

- si è proceduto al risarcimento ovvero ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati.

Inserire tutti gli eventuali provvedimenti di condanna, avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/del dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione. Sono escluse le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4) ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

[indicare l'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito in parola
]

5) ai sensi dell'art. 80, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016

di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza così come previsto all'art. 80, comma 5, lettera e), del D. Lgs. n. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 08.06.2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 09.04.2008, n. 81;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

ovvero

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ma è decorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e la stessa è stata rimossa;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

ovvero

- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99; dichiara, altresì, la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n.68/99 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.
- l) di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5 lett. l), di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
 di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991;

ovvero

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

ovvero

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

ovvero

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente (in tale ipotesi indicare il nominativo e codice fiscale o partita IVA dell'altro concorrente):

.....
.....

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come indicato al comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

6) Che l'Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di:

.....per la seguente attività.....;

- 7) Che l'impresa possiede idonea struttura regolarmente munita delle autorizzazioni urbanistiche, amministrative e sanitarie per lo svolgimento dell'attività oggetto della gara, nonché le caratteristiche di cui all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto;
- 8) che il fatturato globale dell'impresa relativo al servizio oggetto della gara negli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017) è pari ad euro.....
- 9) di avere svolto, per almeno due anni continuativi, negli ultimi 3 anni (2015-2016-2017), attività nella gestione di strutture quali canili pubblici e/o privati, e/o allevamenti di cani
(Indicare a pena di esclusione, i seguenti elementi: per ciascun ente pubblico o privato presso il quale è stato svolto il servizio: data di inizio e termine –importo):

ENTE (pubblico o privato)	PERIODO		IMPORTO
_____	Dal _____	Al _____	€ _____
_____	Dal _____	Al _____	€ _____
_____	Dal _____	Al _____	€ _____
_____	Dal _____	Al _____	€ _____
_____	Dal _____	Al _____	€ _____
_____	Dal _____	Al _____	€ _____
_____	Dal _____	Al _____	€ _____
_____	Dal _____	Al _____	€ _____

- 10) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni sarà escluso dalla presente procedura; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio del servizio, il contratto potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;

Il/la sottoscritto/a prende atto che la sussistenza di anche uno solo dei motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ovvero la produzione di una dichiarazione risultante mendace, costituiscono motivo di rigetto dell'istanza di qualifica con ogni altra sanzione e conseguenza di legge. Nel caso di dichiarazione irregolare o incompleta, si chiederanno le opportune integrazioni.

Fermi restando gli obblighi di presentare le dovute certificazioni previste dalla legge a carico dei soggetti affidatari, il/la sottoscritto/a prende atto che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere la produzione di ogni opportuna certificazione in ordine al possesso dei requisiti richiesti, prima dell'eventuale conclusione del contratto e comunque di accertare, anche autonomamente, a propria discrezione in qualsiasi momento della durata della qualifica, con qualsiasi mezzo consentito, la veridicità della presente dichiarazione.

DICHIARA, INFINE, DI ESSERE INFORMATO, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Lì, (luogo e data) _____

IN FEDE

.....
.....

ISTRUZIONI PER LACOMPILAZIONE:

- (*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
 - a) titolare per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci per le società in nome collettivo;
 - c) tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice;
 - d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;
 - e) procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della Legge 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).-

AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/impresе sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma -ai sensi del D.Lgs. 50/2016- esclusivamente alla S.A.) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".